

Progetto Pilota: EP-07-01-012

Partecipazione on-line dei cittadini nelle attività del Comitato del Cambiamenti climatici del Parlamento Europeo

1. Abstract progetto

Il progetto E-committe Climate Change è stato approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del Bando E-participation Citizens. La data di inizio: 15 gennaio 2008.

L'obiettivo del progetto pilota è di identificare una metodologia informatica innovativa, accessibile a tutti, affinché i cittadini e le loro rappresentanze siano maggiormente coinvolti nella definizione della Legislazione del Parlamento Europeo. Il tema scelto per testare il meccanismo di e-partecipazione dei diversi gruppi di stakeholders è relativo alla Politica Europea sul Cambiamento Climatico. Le istituzioni target coinvolte nel progetto sono: Comitato per l'Ambiente del Parlamento Europeo (ENV), il Comitato Temporaneo (sarà da ratificare con gli eletti delle prossime elezioni nel 2009) del Cambiamento Climatico (il responsabile è l'On. Sacconi – PSE eletto in Toscana).

Membri del Consortium:

- **Novitech** - New Information Technologies - coordinatore (Slovacchia)
- **CAN** - Climate Action Network (Belgio)
- **AALEP** – Associazione dei Lobbisti Accreditati del Parlamento Europeo (Belgio)
- **FORUM** – Ambiente & Sviluppo (Germania)

2. Temi di discussione

Nel 2008-2009 verranno trattate dalla Commissione Ambiente-Clima del Parlamento Europeo le più importanti proposte legislative riguardanti l'agenda politica europea sul cambiamento climatico prima del vertice di Copenaghen (UN) previsto a fine 2009.

In questo contesto di dibattito legislativo, il progetto E-committe, permetterà ai partecipanti di seguire in diretta l'evoluzione legislativa in materia e partecipare attivamente, apportando il proprio contributo sulle sessioni specifiche che verranno trattate. Entro il 2008¹, sono previste 3 sessioni specifiche sul cambiamento climatico riguardanti:

- a) 8-10 Settembre 2008: l'introduzione del limite di emissioni di CO2 provenienti dal comparto auto in Europa (Direttiva Emission car);
- b) 7 Ottobre 2008: Aggiornamento della Direttiva Emission Trading Scheme (2003/87/EC) con obiettivo di migliorare gli ETS EU dopo il 2012.
- c) 1-12 Dicembre 2008: la posizione Eu nelle negoziazioni sul cambiamento climatico e in particolare sul futuro del Protocollo di Kyoto dopo il 2012.

3. Struttura del Portale www.ourclimate.eu

Il Portale è strutturato in 2 direzioni:

¹ Sono in fase di programmazione le sessioni della commissione cambiamenti climatici previste per il 2009.

- informare i cittadini, le associazioni di categoria, i diversi stakeholder della società civile europea sull'evoluzione legislativa in atto in termini di cambiamenti climatici, incentivando la partecipazione degli stessi ai forum, alle sessioni di lavoro interattive tra i diversi paesi e il corrispondente di Bruxelles.

- informare i cittadini, le associazioni di categoria, i diversi stakeholder della società civile europea a confrontare l'applicazione delle indicazioni Europee a livello nazionale. E' possibile infatti monitorare contemporaneamente le scelte nazionali in ambito di cambiamenti climatici di 10 paesi Europei: Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svezia.

4. Come partecipare

1. Ogni istituzione/azienda partecipante entra nel sito www.ourclimate.eu.
2. Provvede a registrarsi come nuovo utente nella sezione Registration seguendo le indicazioni fornite dal sito, ricordando per i successivi accessi password e login.

Da questo momento l'istituzione partecipante può selezionare le principali funzioni disponibili sul portale:

1. essere informata su tutti gli eventi di discussione relativi al cambio climatico;
2. leggere l'aggiornamento dell'agenda, dei documenti, dei forum;
3. partecipare agli incontri del Comitato utilizzando la web- conferenza; (standard browser, audio, video, la presentazione dei lucidi verrà proiettata nella sala incontri);
4. sottoporre domande e ricevere risposte on-line dal Moderatore o da uno dei membri del Comitato a Bruxelles,
5. entrare nella sessione della chat della sessione Web conferenza;
6. rivedere la sessione registrata dal servizio di Web- conferenza.

Inoltre, il moderatore nazionale (nel ns caso Segreteria Fiper) può:

7. promuovere il voto su proposte presentate dalle istituzioni;
8. interagire con max 10 utenti- imeeting prima, durante o dopo la sessione;
9. mostrare i contributi degli utenti remoti attraverso la loro reale presenza nella sala di incontro del Comitato.

L'obiettivo principale è raggiungere la più efficace interattività tra i due target group: i *decision making*- Deputati del Parlamento Europeo e le Associazioni Europee (società civile).

4.1. Forum nazionali

Il moderatore Nazionale (fiper) può istituire una piattaforma di comunicazione tra i diversi partecipanti nazionali e giungere all'elaborazione di una posizione unitaria e condivisa rispetto ai temi trattati. Il forum permette così al Moderatore Nazionale di presentare al Master Moderatore in Bruxelles, e iniziare l'interlocuzione in riferimento alle domande, proposte, suggerimenti che verranno presentati. Per le proposte è possibile inoltre inviare il proprio contributo all'indirizzo mail del coordinatore: ourclimate@fiper.ue, che verrà al più presto attivato dalla Segreteria della Fiper.

4.2. Sistema di Web-conferenza



**FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI
DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**

Il sistema di web-conferenza è AT&T Connect. I coordinatori nazionali riceveranno la formazione sul funzionamento del sistema al fine di partecipare attivamente all'evento. La notifica dell'utilizzo del sistema di conferenza web sarà fornito in anticipo di sessione. La coordinazione della conferenza web è assicurata da Novitech. La prima formazione del Moderatore Nazionale è prevista per il 1° luglio 2008. Le sessioni di lavoro secondo quanto previsto in calendario al paragrafo 2 potranno svolgersi in forma itinerante in 6 sedi di partecipanti prescelti.

Vanessa Gallo
Segretario Nazionale
Fiper